



# Seconda giornata del festival Augias e Aime sul palco dei "Dialoghi"

**Pistoia** Seconda giornata oggi del festival Dialoghi Pistoia.

Alle 12 al Teatro Bolognini l'incontro "Agricoltura spaziale: piantare patate su Marte". Stefania De Pascale - responsabile del Laboratory of crop research for space nato in collaborazione con l'Agenzia spaziale europea - illustra le più avanzate soluzioni a supporto della vita dell'uomo nello spazio. Grazie a queste innovazioni, sarà possibile, anche sulla Terra, coltivare piante in ambienti estremi.

Appuntamento poi alle 15, in Palazzo dei Vescovi, con l'antropologa culturale Gaia Cottino. Nella sua lezione, "Cavallette a colazione. I cibi del futuro tra gusto e disgusto", parlerà di come il cambiamento climatico imponga un ripensamento a ciò che mangeremo in futuro, rendendo necessaria l'introduzione di nuovi alimenti.

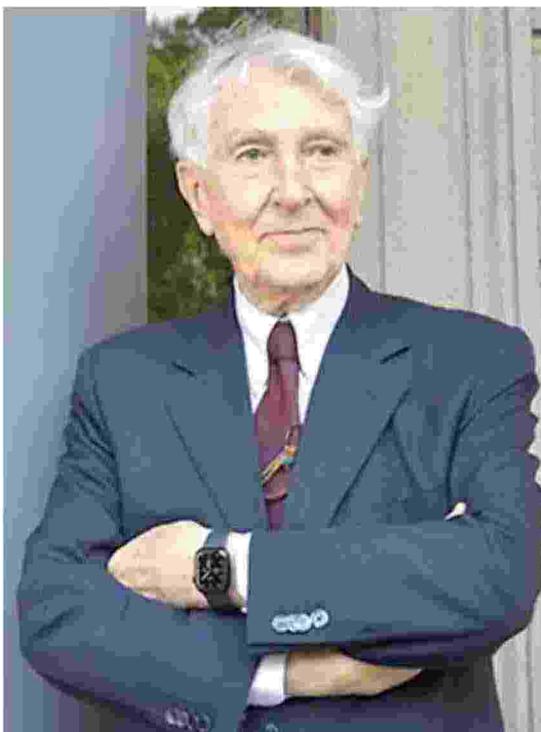
Sempre alle 15, Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, è protago-

nista de "Il pane e la parola. Cos'è la solidarietà", una riflessione sullo stato di insicurezza alimentare in cui vivono miliardi di persone, anche nei paesi più ricchi, spiegando perché la fame è anche questione di relazioni.

Alle 16,30, al teatro Manzoni, Adriano Favole in un viaggio in giro per il mondo alla scoperta dei cibi proibiti e delle ragioni che ne vietano il consumo. In "Tabù. Non mangerai di questo cibo" l'antropologo spiega perché numerose culture hanno scelto di rendere tabù alcuni cibi.

L'antropologa culturale Elisabetta Moro, alle 17, al teatro Bolognini, racconta lo stile di vita più studiato al mondo: "La dieta mediterranea, storia e benefici".

Si torna in piazza del Duomo, alle 18, con il monaco e saggista Enzo Bianchi. Nel corso del suo intervento "Cibo, tavola e condivisione", il fondatore della Comunità di Bose esplora il significato profondo e universale che assume la condivisione del cibo,



Lo scrittore, giornalista e autore televisivo Corrado Augias

Tanti gli incontri: dalle patate coltivate su Marte alle cavallette nel piatto, alle fabbriche di carne degli allevamenti intensivi

in senso religioso e laico.

Alle 19, il giornalista e regista Stefano Liberti calca il palcoscenico del Bolognini con "Fabbriche di carne", un'indagine che ripercorre la storia degli allevamenti intensivi.

Alle 21, in piazza del Duomo, la consegna del Premio internazionale "Dialoghi Pistoia" allo scrittore, giornalista e autore tv Corrado Augias, che ha messo al centro

del proprio lavoro l'importanza della cultura e del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane e per il miglioramento dello scambio interculturale. Seguirà l'incontro "Dialoghi e parole per l'Italia di oggi", con l'antropologo Marco Aime.

La seconda giornata del festival si conclude dalle 21,15 al teatro Manzoni, con il reading musicale "Un indovino mi disse", tratto dal romanzo di Tiziano Terzani, con l'attore Peppe Servillo e il pianista Natalio Luis Mangalavite, seguirà alle 22,30 la proiezione del film "Petit Paysan-Un eroe singolare", del regista francese di Hubert Charuel.

In occasione dei Dialoghi, oggi e domani il sindacato dei panificatori Assipan Commercio allestirà in via Roma lo stand "Pane e culture" per dare risalto alla cultura della panificazione e alle produzioni artigianali locali. Pane, schiacciate, pizze e altre tipicità di Pistoia e Prato saranno realizzate in loco da panificatori esperti, che spiegheranno al pubblico le peculiarità dei diversi prodotti, ognuno fatto con farine specifiche, da quella 100% integrale a quella di Verna. Il legame tra Pistoia e il pane è storicamente fortissimo e risale alle origini del nome della città. In una delle sue più celebri commedie, Plauto definiva i pistoiesi come "fornai", riferendosi al termine latino *panis*, cioè "impastatori di pane". In linea con il tema del festival, il pane rappresenta un elemento comune e trasversale a culture lontane. ●

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



191174